

   **Consulta
degli
Studenti**

Conservatorio
di musica
Giuseppe
Tartini
Trieste

**SALA
TARTINI
20:30**

**MER
17 GEN
2024**

INGRESSO LIBERO

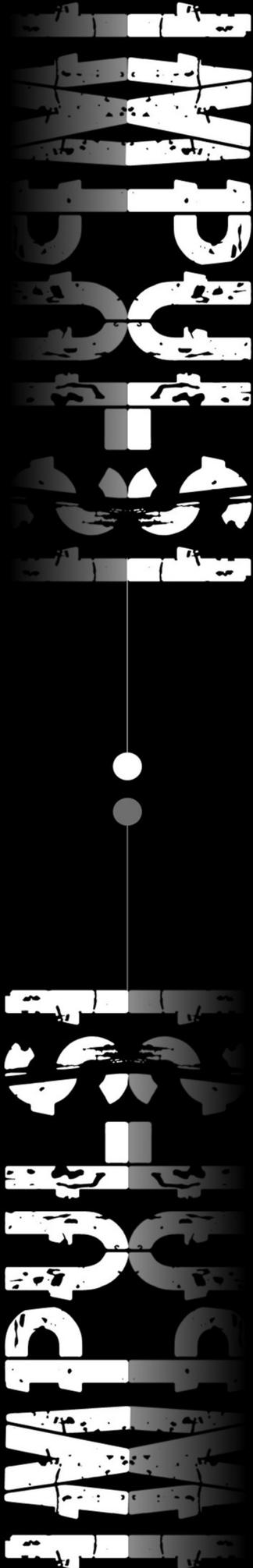


Info e prenotazioni:
consultatartini@conts.it

MUSICA

AUDIO VISIVA

PERFORMANCE



PRESENTAZIONE

Considerando il successo di pubblico e critica di “FLUSSI”, prima edizione di “Musica, Audiovisivi, Performance” svoltosi l’8 Novembre 2022, evento realizzato interamente da noi studenti, e data la risonanza che tale evento ha avuto all’interno dell’istituzione, abbiamo creduto molto nella possibilità che questo tipo di iniziative potessero diventare le prime di una serie fortunata. Oltre naturalmente al valore artistico che cerchiamo di innalzare, questo tipo di eventi restano per noi pur sempre anche una provocazione che possa in qualche modo stimolare tutti a rendersi conto delle potenzialità di una più stretta coesione tra i talenti e le diverse competenze che ogni giorno vivono gli spazi della nostra accademia.

Se nel 2022 questa iniziativa poteva sembrare un audace quanto fortunato esperimento, la seconda edizione, che presentiamo questa sera, ne eredita invece i punti di forza per portare il livello qualitativo della sua realizzazione tecnico-artistica ancora più in alto, dimostrando come, il confronto, l’organizzazione e il coordinamento di tante menti possa garantire un risultato di grande valore, che speriamo di trasmettervi, stupendo le vostre più fortunate aspettative.

Roberto Borin
Trieste, 17 gennaio 2024

“**Active Pulse**”, un’installazione multimodale interattiva, accoglie e saluta il pubblico fin dai primi istanti, lavoro di Amedeo Pinni (Biennio di Musica e Nuove Tecnologie) che introduce, come un impulso originario, il tema principale dell’evento. La serata, che incrocia musica, audiovisivi e momenti performativi, è guidata poi dal nuovo Ensemble Contemporanea Tartini (ECT), formazione musicale dedita all’esecuzione di musica scritta dai giovani compositori dell’accademia, che in questa occasione, eseguirà “**Messages for the Mass-age**”, progetto di Roberto Borin (Biennio di Composizione musicale), ispirato alle teorie del sociologo Marshall McLuhan, e sviluppato nella sua versione multimediale in collaborazione con Lorenzo Bosich, Christopher Scherlich, Amedeo Pinni (Biennio di Musica e Nuove Tecnologie) e Giacomo Segulia (Attore e Tenore al Biennio di Canto lirico). L’Ensemble, sotto la direzione di Matteo Chiodini (Biennio di Direzione d’Orchestra), si occuperà quindi, attraverso i cinque episodi del progetto, di scandire gli snodi cruciali del programma di sala, dividendo idealmente l’arco narrativo in quattro parti simmetriche.

I.

“**Mass-age? And how!**” (ECT) fa poi da preludio musicale e visivo, seguito da “**Morphing Time**”, un lavoro per pianoforte a sei mani di Andrea Nassivera (fisarmonicista e studente del Triennio di Composizione musicale), in cui la scansione del tempo viene espressa attraverso una cellula primordiale che subisce continue elaborazioni, secondo una simbologia strutturale che riporta

continuamente al numero “7” , indicando come lo scorrere del tempo, e i suoi mutamenti, eroda la materia e la trasformi sempre in qualcosa di nuovo. Segue poi “**Terrarium**”, composizione per flauto, clarinetto e fisarmonica di Paolo Fiappo (Biennio di Composizione musicale), in cui la riflessione si sposta in una dimensione in cui l’impulso animalesco diviene il tramite tra la natura selvaggia e l’uomo civilizzato, tema che accomuna, anche se con mezzi differenti, “**A Natural Urbanization I-III**” di Enrico Ciacchi (Biennio di Musica e Nuove Tecnologie), un progetto elettronico acusmatico, d’ispirazione schaefferiana, articolato in tre micro sezioni, sviluppate partendo da una situazione di *field recording*, per poi passare a processi elaborativi stratificati, che scandiranno tre momenti transitori durante la serata.

II.

La caduta di una carta da gioco segna poi il principio della seconda parte dello spettacolo, dando inizio a “**Printing, a ditto device...**” (ECT) lavoro per ensemble e video in cui fa la comparsa per la prima volta, nella serata, la voce umana. Il meccanicismo espresso dal minimalismo ripetitivo del Copy&Paste, apre poi ad una situazione in cui l’artificiale prende il sopravvento sul naturale, e il medium acquista preminenza sull’uomo, a tratti sostituendolo. “**Danzando su fili sottilissimi**”, lavoro per pianoforte di Paolo Zentilin (pianista e studente del Biennio di composizione musicale), in questa occasione viene presentato in una veste multimodale insolita a tratti grottesca e inquietante che al pubblico desterà probabilmente una

certa sorpresa. Quasi senza soluzione di continuità segue “**The Medium is The Medium II**” di Christopher Scherlich (professionista nel settore audiovisivi, iscritto al Biennio di Musica e Nuove Tecnologie), un’opera sul cinema e la sua sonorizzazione che gioca, come del resto l’arte cinematografica fin dalle origini, con l’illusorio rapporto tra il reale e ciò che la nostra immaginazione ci fa percepire come tale, e lo fa non solo attraverso l’immagine ma anche con il sonoro ad essa applicato.

III.

“**Enviro-nment**” (ECT) compare alla metà esatta della serata, come lavoro strumentale, multimediale e performativo, caratterizzato dall’ingresso irruento dell’attore che con le sue gesta va a rompere finalmente il punto di fuga, proprio della struttura del concerto convenzionale, globalizzando lo spazio ed integrando il pubblico nell’ambiente circostante. Mentre una notevole quantità di impulsi mediatici irrompe nella nostra memoria visiva. Lo spazio diventa il focus, e il suono si fa dinamico, espandendosi in ogni dove, prima di tutto grazie all’opera improvvisativa di “**Courant Organique**” (formazione ibrida, che oscilla tra l’accademico e lo sperimentale) con un’espressività che ci catapulta in una dimensione acustica tanto antica quanto inedita, con particolare attenzione all’organicità del suono, al suo carattere vivente, alle sue imperfezioni e al suo posizionamento nello spazio. Alla sonorità acustica del quartetto si contrappone poi, in perfetta coerenza concettuale, la spazializzazione elettroacustica interattiva di un violoncello in Live

Electronics (“**InteractivImpro**”) che, guidato dai disegni di un IA, con la sua improvvisazione, dovrà lottare contro il suono registrato per riuscire a plasmare un modello visuale interattivo.

IV.

Al termine dell’improvvisazione la dimensione percettiva sprofonda in una situazione onirica. In “**You. You: You; You! You?**” (ECT) il soggetto viene bombardato da sentenze filosofiche e moraleggianti che sembrano provenire dal sermone di un oracolo predicatore. Il respiro si frantuma e il suono acquista una dimensione inaudita, delicata come un acquerello in “**Attraverso la polvere d’immagine**”, lavoro per trio d’archi e clarinetto basso di Ingrid Macus (pianista e studentessa del Biennio di Composizione musicale). Dopo una breve transizione elettroacustica, ancora in una dimensione del tutto onirica si svolge “**Alice in Dreamland**” di Dana Furlani (Cantante, insegnante, iscritta al Triennio di Composizione musicale). La breve scena, dai risvolti grotteschi, descrive il non-dialogo di Alice e il Bianconiglio e la distanza incolmabile di comunicabilità tra adulto e bambino, tra passato e presente. Ma un brusco risveglio dalla parte dell’ensemble, e la confusione che ne consegue, alla fine di questo articolato arco narrativo, porta a chiedersi: “**...and who are you?**” (ECT), questione che ci costringe a rivedere, a questo punto, come in uno specchietto retrovisore, tutta la nostra esistenza, in balia di una risposta che spesso si traduce nella necessità di una nuova domanda.

Tu. Individualismo!
La verità è che dobbiamo vivere
con i vivi!
Osserviamo il presente
In uno specchio retrovisore.
Marciamo all'indietro nel futuro.

La storia com'è
crudelè!
Parole giuste
nel giusto ordine...

vero, Mister Jones?

È strenghamente priabito ru-
bare i nostri presenti sto-
rici dai postprofetici pas-
sati in modo da renderci
tutti lordilli
eredi...

**...avvolti dal suono,
ovunque...**

La "Precisione" è sacrifi-
cata in favore di una mag-
giore suggestione.

*Polva in testimonianza di quella solarima,
fiatello! Rimordati, frottolello,
che devi defingere!*

Questo è il punto
dell'escatologia del nostro
libro di uccisioni, raggiunte
per ora in così tante parole
in contrappunto.

Tu! Globalismo!
L'ovest sveglierà l'est con una scossa...
mentre tu prendi la notte per il giorno...

Buchi! Cavità! Vacuità!
E' grazie al non-essere
che possiamo usare
ciò che è.

**Tu: svegliati!!
"Dio è morto"**

La regola di quell'universo,
sul quale molto del nostro
mondo occidentale è costruito,
si è dissolta.
"Solo la mano che cancella può
scrivere la verità."

...e tu?

You. Individualism!
The thing of it is, we must live
with the living!
We look at the present
through a rear-view mirror.
We march backwards into the future.

History as she is
harped!
Rite words
in rote order...

Do you, Mister Jones?

It's strongly forbidden,
to steal our historic
presents from the past
postpropheticals so as to
will make us all lordy
heirs...

**...enveloped by sound,
everywhere...**

"Precision" is sacrificed
for a greater degree
of suggestion.

*"Dustify on the sole, you breather!
Remember, blither,
thou must lie!"*

That's the point
of eschatology our book of
kills reaches for now in so
and so many counterpoint
words.

You! Globalism!
The west shall shake the east awake...
while ye have the night for morn...

Holes! Hollows! Emptiness!
Thus we are helped
by what is not,
To use what is.

**You: Wake!!
"God is dead"**

The groundrule of that univer-
se, upon which so much of our
Western world is built, has
dissolved.
"Only the hand that erases can
write the true thing."

...and You?

Sentence!

Evidence!

c,o,n,t,i,n,u,o,u,s

Nonsense!

(And)

c-o-n-n-e-c-t-e-d.

As we begin,

so shall we go!

Printing,

a ditto device...

Sentenza (frase)!

Evidenza!

c,o,n,t,i,n,u,o,u,s

Sciocchezza!

(And)

c-o-n-n-e-c-t-e-d.

come abbiamo iniziato,

così continueremo!

Stampa,

strumento copia...

Rationality!

(The rational man in
our Western culture
is a visual man)

Razionalità!

(l'uomo razionale nella
nostra cultura occiden-
tale è un uomo visivo)

(The world's)

**a cell for citters
to cit in...**

(Il mondo)

**una cella per chi se la
cerca...**

ACTIVE PULSE [Installazione - ∞] di *Amedeo Pinni*

MASS-AGE? AND HOW! (2023) [Ensemble ECT e Live Video - 4']

di *Roberto Borin e Lorenzo Bosich*

Morphing Time(2023) [Pianoforte a Sei Mani - 3']

di *Andrea Nassivera*

Terrarium(2023) [Flauto, Clarinetto e Fisarmonica - 10']

di *Paolo Fiappo*

A NATURAL URBANIZATION II [acusmatico - 2'] di *Enrico Ciacchi*

PRINTING, A DITTO DEVICE (2023) [Voce, Ensemble e Video - 4']

di *Roberto Borin, Christopher Scherlich e Lorenzo Bosich*

Danzando Su Fili Sottilissimi (2022) [Pianoforte preparato - 4']

di *Paolo Zentilin*

THE MEDIUM IS THE MEDIUM II (2024) [Audiovisivo - 6']

di *Christopher Scherlich*

A NATURAL URBANIZATION III [acusmatico - 2'] di *Enrico Ciacchi*

ENVIRO-NMENT (2023) [Ensemble ECT e Live Performance - 4']

di *Roberto Borin e Giacomo Segulia*

Courant Organique (2024) [Quartetto di Fiati spazializzato - 10']

di *Giovanni Nevyjel, Yannis e Gabriel Maizan e Riccardo Pitacco*

InteractivImpro (2024) [Live Electronics e Video Interattivo - 6'] di

Giovanni Asquini e Maja Petrushevska

YOU: YOU; YOU. YOU! YOU? (2023) [Voce, Ensemble e Video - 4']

di *Roberto Borin, Lorenzo Bosich e Amedeo Pinni*

Attraverso la Polvere d'Immagine (2023) [Quartetto - 12']

di *Ingrid Mačus*

A NATURAL URBANIZATION I [acusmatico - 2'] di *Enrico Ciacchi*

Alice in Dreamland(2023) [Violino e Fagotto - 4']

di *Dana Furlani*

...AND WHO ARE YOU? (2023) [Ensemble ECT e Live Video - 4']

di *Roberto Borin, Lorenzo Bosich e Christopher Scherlich*

ACTIVE PULSE [Installazione - ∞] di *Amedeo Pinni*

GLI INTERPRETI

ENSEMBLE ²

Tijana Drinic, Violino

Giulia Naccari, Viola

Maja Petrushevska, Violoncello

Gabriel Maizan, Clarinetto Basso

COURANT ORGANIQUE

Giovanni Nevyjel, Tromba e Flicorno

Yannis Maizan, Sassofoni

Gabriel Maizan, Clarinetti

Riccardo Pitacco, Trombone

SOLISTI E PERFORMER

Giacomo Segulia, Attore e Cantante in Scena

Davide Rossi, Voce fuori Scena

Mikea Kakusi, **Ingrid Macus**,

e **Andrea Nassivera**,

Pianoforte

Maja Petrushevska, Violoncello solo

Giovanni Asquini, Live Video

Amedeo Pinni, Installazione

Roberto Borin e **Christopher Scherlich**,

Live Electronics e Live Performance

Lorenzo Bosich, Video Artist

Enrico Ciacchi, Assistenza Tecnica

TRIO

Bruna Ceko, Flauto

Gabriel Maizan, Clarinetto

Ludovica Borsatti, Fisarmonica

DUO

Snezana Acimovic, Violino

Cesare Pozzo, Fagotto

ENSEMBLE ECT

Marco Viezzer, Pianoforte

Ludovica Borsatti, Fisarmonica

Giovanni Nevyjel, Tromba

Lorenzo Ghirardini, Contrabbasso

Nicola Pisano, Percussioni

diretti da **Matteo Chiodini**

Roberto Borin, ideazione evento,

direzione artistica e grafiche

Lorenzo Bosich, direzione tecnica e
organizzativa

Christopher Scherlich, **Amedeo Pinni**
e **Ludovica Borsatti**, direzione creativa e
promozione

Lorenzo Bosich: regia video

Elia Zupin, tecnico di sala e regia audio

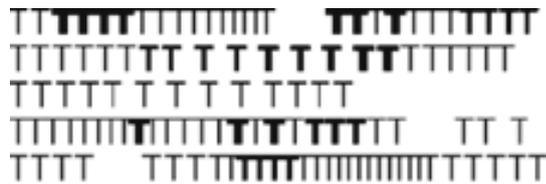
Massimo Capuzzo, assistente di sala

Consulta degli Studenti

Conservatorio
di musica
Giuseppe
Tartini

SI RINGRAZIA

SCUOLA DI MUSICA E NUOVE TECNOLOGIE



Conservatorio
di musica
Giuseppe
Tartini

Trieste



PROGETTO GRAFICO E IMMAGINI[®] DI

ROBERTO BORIN



